

REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBER BULLISMO

Art. 1 – Scopi e funzioni dell'osservatorio

L'Osservatorio contro il bullismo e il cyberbullismo nasce con lo scopo di costruire una rete di soggetti associativi, realtà istituzionali e servizi che miri ad analizzare *best practices* nell'alveo delle azioni volte al contrasto ai fenomeni di bullismo prodotte a livello comunale, regionale e nazionale; progettare servizi e immaginare proposte utili all'amministrazione nella lotta a tali fenomeni.

In particolare, a livello comunale, l'Osservatorio:

- propone e organizza forme di informazione rispetto alla vigente normativa in materia, avendo riguardo alla L.R. Lazio 24 marzo 2016 n. 2, rubricata "*Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo*" ed alla successiva legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";
- promuove attività di rete tra servizi pubblici locali interessati dal contrasto a questi fenomeni;
- si occupa di ricercare fondi e bandi che possano sostenere azioni di lotta al bullismo e cyberbullismo promuovendone la partecipazione da parte dell'amministrazione comunale e delle realtà associative del territorio;
- si confronta in merito a proposte che possa essere di ausilio per l'amministrazione per contrastare bullismo e cyberbullismo;
- stabilisce contatti costanti con le realtà scolastiche e sportive locali in modo da rappresentare un presidio di analisi e studio delle problematiche in oggetto;
- promuove la cultura del rispetto e dell'ascolto reciproco, in special modo tra le giovani e giovanissime generazioni.

L'Osservatorio potrà inoltre proporre studi, monitoraggi, piani di soluzione, con relativi riferimenti scientifici, di analisi e di progetto da sottoporre alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Art. 2 - Composizione e Costituzione dell'Osservatorio municipale contro il bullismo

2.1 – Composizione dell'Osservatorio

- L'Osservatorio contro il bullismo e il cyberbullismo è formato da componenti individuati tra le associazioni operanti sul territorio del Comune di Labico che abbiano svolto nell'anno precedente la pubblicazione dell'inerente avviso pubblico progetti certificabili indirizzati alla popolazione giovanile e al contrasto degli stereotipi fondati su genere, etnia, religione, orientamento sessuale.

- l'Osservatorio sarà composto, oltre che dai rappresentanti dei soggetti aderenti, da un componente designato dal Consiglio d'Istituto (?), un componente designato dal Collegio Docenti, un rappresentante indicato dal Tavolo permanente per le Politiche Sociali, un rappresentante del Consiglio dei Ragazzi e del Forum dei Giovani.

- L'assessore o il consigliere delegato alle Politiche Giovanili svolge un ruolo di co-coordinamento tra Osservatorio e Amministrazione comunale

- Sono invitati permanenti dell'Osservatorio i consiglieri e assessori alle politiche Sociali, alla Pubblica Istruzione e alle Politiche della Legalità

Saranno in ogni caso invitati a partecipare ai lavori dell'Osservatorio, senza diritto di voto:

- una rappresentanza dell'Osservatorio regionale contro il bullismo;
- una rappresentanza della ASL/Piano di Zona di competenza;
- tutti i consiglieri e gli assessori comunali;
- i Responsabili delle aree dei Servizi alla Persona e della Scuola;
- associazioni sportive attive nel territorio del Comune di Labico

2.2 – Adesione all'Osservatorio

L'adesione all'Osservatorio sarà regolata mediante apposito avviso pubblico, aperto per trenta giorni consecutivi, al quale i soggetti, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno rispondere con un breve *curriculum vitae*, in cui indicare anche le attività svolte in passato in linea con le finalità dell'Osservatorio. Il rinnovo dei componenti l'Osservatorio avverrà ogni due anni, mediante avviso pubblico pubblicato sui canali istituzionali del Comune di Labico.

2.3 – Costituzione

A seguito dell'approvazione del presente regolamento con Deliberazione di Consiglio Comunale, l'Area dei Servizi alla Persona pubblica un apposito avviso alla cittadinanza per la presentazione delle candidature per i componenti dell'Osservatorio.

Dopo i trenta giorni previsti dal suddetto avviso, si pubblicherà, attraverso i canali istituzionali, l'elenco dei soggetti ammessi e di quelli esclusi, con le motivazioni che chiariscano la mancata accettazione della candidatura. L'analisi delle candidature verrà svolta dall'Area dei Servizi alla Persona. La procedura di candidatura dovrà essere aggiornata ogni due anni, ma i componenti l'Osservatorio rimarranno in carica in regime di *prorogatio* sino alla nomina dei nuovi componenti.

2.4 – Elezione Portavoce

L'Osservatorio riunito nomina al suo interno un Portavoce con il compito di convocare l'Osservatorio ed assicurare il corretto svolgimento delle sue attività.

Art. 3 – Ambiti

- Gli ambiti di cui i soggetti aderenti all'Osservatorio devono occuparsi sono i seguenti:

1. Contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, sulla nazionalità, sulla fede, sul genere;
2. Valorizzazione delle differenze e attività nel mondo della disabilità;
3. Malattie e disturbi alimentari;
4. Emarginazione sociale;
5. Politiche giovanili;
6. Dispersione scolastica.

Art.4 – Funzionamento

Oggetto di discussione dell'Osservatorio saranno tutte le proposte di deliberazioni di Consiglio comunale e Giunta attinenti le finalità dell'Osservatorio, sulle quali tale organismo si potrà esprimere con osservazioni non vincolanti, ragionando in un'ottica propositiva e migliorativa dell'azione amministrativa locale. Le osservazioni, una volta formulate, verranno presentate dal Portavoce al/ai proponenti degli atti in discussione.

4.1 – Sede e sito web

La sede dell'Osservatorio viene individuata mediante Delibera di Giunta Comunale.

Si prevede la creazione di uno spazio all'interno del sito web del Comune di Labico dedicato ad informare la cittadinanza rispetto alle attività dell'Osservatorio e al suo funzionamento.

4.2 – Convocazione

L'Osservatorio deve essere convocato almeno 4 volte l'anno dal Portavoce.

La convocazione viene pubblicata almeno 7 gg prima della riunione sullo spazio *web* dell'Osservatorio e attraverso apposita *mail* di convocazione inviata ai membri del medesimo Osservatorio con indicazione dell'ordine del giorno.

4.3 – Svolgimento delle riunioni

Le riunioni dell'Osservatorio verranno verbalizzate dal suo componente più anziano. Tale verbale, previa condivisione dello stesso con tutti i componenti dell'Organismo, sarà pubblicato nell'apposita sezione *web*.

Le riunioni dell'Osservatorio sono valide con un numero di partecipanti minimo di tre.

Art. 5 – Funzione di rete

All'Osservatorio sta la realizzazione annuale di una conferenza che metta in rete enti locali anche su scala regionale e nazionale, al fine di raccogliere *best practices* ed elaborare proposte di rete tra enti territoriali impegnati nella lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.